



ASSOCIAZIONE
EVANGELICA di
VOLONTARIATO

Sede legale e amministrativa:
via Angrogna 18
10066 Torre Pellice (TO)

Telefono: 0121.953.122
Fax: 0121.953.125

E-mail: aev@diaconiavaldeese.org

Presidente:
Davide Rosso
Cell. 338 95 59 800

Vicepresidente:
Adriano Longo
Cell. 334 56 46 394
Email: presidenzaaev@diaconiavaldeese.org

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL' ASSOCIAZIONE EVANGELICA di VOLONTARIATO ODV CF: 940009700488

per modificare lo statuto ai sensi del D.Lgs 03/07/2017 n° 117

Andata nulla la prima convocazione del 15/10/2020 ore 12,

In data 16/10/2020, alle ore 16

presso la Sala Beckwith in Via Beckwith 50, 10062 Luserna San Giovanni (TO),
si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Modifiche statutarie ed adeguamento denominazione associativa ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2).

Il Presidente Davide ROSSO dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario Letizia COISSON

Il Presidente constata che sono presenti 34 soci, di cui 13 in proprio e 21 per delega (coma da allegato B).

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente convocata e costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente illustra l'ordine del giorno e la necessità di adeguare lo statuto sociale ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2) e, più specificamente, per l'applicazione delle norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel registro regionale ODV della **Regione Piemonte**.

Il Presidente apre la discussione e, dopo averne data lettura, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Associazione Evangelica di Volontariato

Codice Fiscale 94009700488

IBAN IT27H0629531070000001618643 Gruppo BPER Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA – Filiale di Torre Pellice



**ASSOCIAZIONE
EVANGELICA di
VOLONTARIATO**

Sede legale e amministrativa:
via Angrogna 18
10066 Torre Pellice (TO)

Telefono: 0121.953.122
Fax: 0121.953.125

E-mail: aev@diaconiavaldese.org

Presidente:
Davide Rosso
Cell. 338 95 59 800

Vicepresidente:
Adriano Longo
Cell. 334 56 46 394
Email: presidenzaaev@diaconiavaldese.org

Il Presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto n° 34; contrari 0; astenuti 0.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti come "allegato A" della presente delibera.

Il nuovo statuto aggiornato è, quindi, quello che si allega.

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate,

chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 17 dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

letizia Coisson

il Presidente

Davide Rosso

Associazione Evangelica di Volontariato

Codice Fiscale 94009700488

IBAN IT27H0629531070000001618643 Gruppo BPER Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA – Filiale di Torre Pellice

16 10 2020

PREAMBOLO STORICO

All'indomani della grande mobilitazione di volontari, tra cui molti aderenti a chiese protestanti e provenienti da tutto il mondo, in occasione del terremoto che ha investito in modo drammatico l'Irpinia e la Campania nel 1980, i movimenti giovanili aderenti alla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia hanno dato vita all'ASSOCIAZIONE EVANGELICA DI VOLONTARIATO (in seguito anche A.E.V.), nell'intento di creare un coordinamento ed un punto di incontro tra persone pronte a dare parte del proprio tempo e delle proprie capacità sia manuali sia intellettuali in caso di bisogno.

L'A.E.V. nacque nel 1983 e si propose fin dall'inizio di promuovere il ruolo del volontariato non solo in occasione di grandi eventi e/o catastrofi naturali, ma anche in situazioni di normalità ed in particolare di favorirne lo sviluppo nell'ambito della diaconia evangelica, ossia del servizio al prossimo, con riferimento a progetti sociali e culturali delle chiese stesse e delle istituzioni ed enti ad esse collegate.

L'A.E.V. ha promosso e promuove la cultura della solidarietà sociale come partecipazione attiva al benessere del prossimo con parole e con fatti, secondo quanto indicato in I^a Corinzi 9: "Tutto quello che fate in parole ed opere fatelo a gloria del Signore per mezzo di Gesù Cristo".

Uno degli effetti collaterali significativi dell'A.E.V. è stato quello di permettere sino ad oltre 3.900 persone, perlopiù giovani, molti dei quali provenienti dall'estero, di conoscere la realtà sociale, economica e culturale italiana, ed in particolare quella del protestantesimo italiano, tessendo relazioni interpersonali e di comunità a favore di persone svantaggiate, oltre a permettere ai singoli volontari un'importante esperienza di vita personale.

Per realizzare il suo scopo sociale l'A.E.V. ha agito da sempre in collaborazione con altri organismi perlopiù opere delle chiese evangeliche in Italia, nella testimonianza dell'evangelo, portando il proprio contributo a tutta l'ecumene, nelle forme più aderenti ai bisogni che si manifestano nella odierna società, in vista della pienezza della vita umana in attesa del regno di Dio che viene.

**STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
"ASSOCIAZIONE EVANGELICA DI VOLONTARIATO"**

Art. 1 Costituzione, denominazione, sede, durata

È costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., l'Organizzazione di Volontariato "ASSOCIAZIONE EVANGELICA di VOLONTARIATO ODV" (siglabile A.E.V. ODV), nella forma di associazione non riconosciuta.

L'Associazione ha sede legale in Torre Pellice (TO). Il trasferimento della sede legale viene deliberato dall'Assemblea straordinaria e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta. Essa opera prevalentemente nell'ambito della regione Piemonte, ma anche su tutto il territorio nazionale ed all'estero. Il Consiglio direttivo dell'Associazione può costituire sezioni o uffici della medesima ovunque in Italia e all'estero qualora ne ravvisi la necessità.

La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo

Settore) a seguito e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La durata dell'ODV non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, e con la maggioranza prevista all'art.11.

Art. 2 Scopi e finalità

L'associazione è apartitica, non ammette discriminazioni di razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica, è a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge di perseguire i seguenti scopi:

A favorire la crescita di un movimento di volontariato che ha come riferimento i valori cristiani evangelici;

B promuovere la cultura del dono di sé per gli altri, fornendo assistenza, vicinanza ed accompagnamento a soggetti in condizione di svantaggio e disagio fisico, psichico e sociale svolgendo un'opera di prevenzione al disagio in collaborazione con le chiese evangeliche in Italia, gli enti, gli istituti, le opere sociali e culturali di loro appartenenza e non solo;

C sensibilizzare le comunità sui bisogni sociali e culturali;

D promuovere la collaborazione tra altre associazioni ed organismi di volontariato operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, anche in caso di emergenze e catastrofi naturali.

Art. 3 Attività

1) Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art 5 del D. Lgs.117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale e nello specifico:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse storico, sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

2) Nello specifico, a titolo esemplificativo, le attività che L'ODV intende svolgere sono:

- nelle Case di Riposo, centri Alzheimer, centri diurni per anziani: Attività di trasporto degli utenti dei centri diurni dalle loro abitazioni alle strutture e viceversa; accompagnamento di persone non autonome all'esterno utilizzando automezzi di proprietà delle strutture; Relazione individuale con

gli ospiti e supporto alle attività svolte nei nuclei; Intrattenimento ed animazione degli ospiti; Somministrazione dei pasti alle persone non autosufficienti; Supporto alle attività di ristorazione (preparazione e rassetto tavoli nelle sale da pranzo); Rammendo della biancheria degli ospiti; Manutenzione di aree verdi con l'ausilio di apparecchiature elettriche e meccaniche; Piccole manutenzioni.

- nelle strutture per minori in difficoltà: Aiuto agli educatori nello svolgimento del loro compito verso i minori nelle attività scolastiche e parascolastiche, di assistenza nella pulizia personale, nonché nello svolgimento delle attività pratiche in cucina, lavanderia, pulizia locali e nel tempo libero, uscite per attività sportive o di svago.
- Aiuto per un servizio educativo-assistenziale nei confronti di persone con pesanti disabilità alle quali, oltre al soddisfacimento dei bisogni primari, vengono proposte diverse attività, di svago, riabilitative e socializzanti.
- Sul Territorio: fare compagnia ai malati presso la loro dimora; trasporto in autovettura dei malati da casa/ospedale; trasporto in autovettura dei figli del malato da casa/scuola o presso le attività ecc.
- Supporto all'attività di comunicazione e di promozione di edizioni religiose con dibattiti, conferenze, convegni con presentazione di libri collaborando con numerosi enti ed associazioni; attività di segreteria, catalogazione e cernita libri. Accompagnamento ed accoglienza di gruppi in visita ai vari musei ed ai luoghi storici. Promozione e diffusione di pubblicazioni.
- Aiuto, in sede e occasionalmente in esterna, nell'attività redazionale, di trasmissioni radiofoniche, di progetti video, nonché supporto per lavori d'ufficio.
- Appoggio alle attività di accoglienza dei migranti: monitoraggio e ricerca di soluzioni per facilitare il loro inserimento; Assistenza e accompagnamento; Sostegno all'apprendimento della lingua italiana; Collaborazioni con altre associazioni nell'organizzare eventi sul territorio.
- Inoltre, l'ODV intende favorire, in collaborazione con altre istituzioni sia pubbliche che private, l'elaborazione di studi e ricerche sui bisogni sociali e culturali, sulle loro cause, al fine di proporre dei piani di intervento volti a prevenirle e/o a rimuoverle, svolgendo anche un ruolo di stimolo nei confronti delle istituzioni pubbliche e civili.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

3) L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'ODV le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

4) Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii).

5) Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

6) L'ODV ha l'obbligo di assicurare i soci che svolgono le attività di volontariato contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi (ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.)

7) l'Associazione può assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo limitatamente alle necessità legate al suo funzionamento o per qualificare e specializzare l'attività sociale. Il numero di questi lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari impegnati.

8) L'ODV si fa carico della formazione dei propri soci volontari propedeutica alle attività che intende svolgere attraverso l'organizzazione di specifici corsi e convegni, con particolare attenzione alla formazione civica, sociale, culturale, professionale e spirituale.

9) I rapporti con gli enti, le comunità e gli organismi presso i quali vengono realizzate le attività sono regolati da apposite convenzioni, in base alle quali a detti soggetti viene richiesto un rimborso pari alla copertura dei costi di diretta imputazione.

Art. 4 Patrimonio, risorse economiche, esercizio sociale

Il patrimonio è costituito da:

- beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV.

L'ODV trae le sue risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle sue attività da:

- quote associative e contributi dei soci aderenti;
- contributi di privati;
- contributi pubblici finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi nazionali ed internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii.);
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs 117/2017 e ss.sm.ii.;

L'accettazione di donazioni e di lasciti testamentari, con beneficio di inventario, comprese le loro eventuali rendite, è subordinata alla destinazione d'uso per le finalità previste dal presente statuto.

L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio al 1° gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno; al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di aprile.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 10 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e per la costituzione di eventuali fondi di riserva.

È fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 Soci

Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci aderenti è illimitato. Possono far parte dell'ODV, tutte le persone fisiche (in numero non inferiore a sette persone fisiche) che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione; si impegnano spontaneamente per la loro attuazione, rispettano il presente statuto, versano la quota sociale e sono considerati idonei dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Sono previste le seguenti fattispecie di soci:

- soci fondatori: coloro che hanno costituito l'associazione, sottoscritto l'atto costitutivo ed approvato lo statuto.
- soci ordinari: coloro che previa domanda di ammissione entrano a far parte dell'Associazione condividendone le finalità, partecipando attivamente alla realizzazione degli scopi statutari e prestando la propria opera di volontario presso le sedi loro indicate.
- soci sostenitori: coloro che previa domanda di ammissione entrano a far parte dell'Associazione condividendone le finalità e sostengono le attività associative unicamente attraverso l'erogazione di contributi finanziari.

Art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.

Il Consiglio Direttivo dispone per la registrazione dei nuovi soci nel libro soci, accertando il versamento della quota associativa. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 30 giorni è ammesso il ricorso all'Assemblea dei soci. Il ricorso all'Assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.

I soci perdono la loro qualifica di socio a causa di:

- decesso
- dimissioni volontarie
- mancata corresponsione della quota sociale per l'esercizio in corso
- esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV e comunque per gravi motivi.

L'esclusione verrà sancita con deliberazione del Consiglio Direttivo con ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7 Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno pari diritti e pari doveri.

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV;
- partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- accedere alle cariche associative;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo entro le limitazioni imposte dalle direttive sulla privacy.
- essere assicurati per l'attività prestata.

I soci sono tenuti a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni, il protocollo etico e le deliberazioni legalmente assunte dagli organi associativi;
- mantenere un comportamento degno nei confronti dell'ODV e delle altre istituzioni con cui vengono in contatto per conto della medesima;
- versare la quota associativa di cui all'art. 6. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8 Organi dell'ODV

Sono organi dell'ODV:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art. 9 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 1 mese (in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari).

Ogni socio ha diritto ad un voto; ogni socio può essere rappresentato da un altro socio; ogni socio non può avere più di 3 deleghe (le deleghe possono essere scritte in calce all'avviso di convocazione).

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in caso di sua assenza od impedimento dal Vicepresidente; o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare, di essa viene redatto il verbale firmato dal Presidente e dal segretario nominato all'uopo dall'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, può essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto. Tra la data della convocazione e quella dell'assemblea non possono intercorrere più di 30 giorni (trenta) giorni.

I soci sono convocati in assemblea almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, mediante convocazione scritta, diretta a ciascun socio, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 gg di anticipo alla data fissata per la riunione; l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora stabiliti per la prima e la seconda convocazione nonché l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno è fissato dal Consiglio Direttivo, il quale deve tenere in considerazione quegli argomenti la cui discussione fosse richiesta dai soci: tali richieste devono pervenire al Consiglio Direttivo almeno un mese prima della riunione con la quale il Consiglio stesso delibera la convocazione dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ODV. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10 Assemblea ordinaria dei soci

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, che deve avvenire almeno a 24 ore di distanza dalla prima, qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Le sue deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti in Assemblea. A parità di voti la proposta decade.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e la relazione di attività;

- b) discute ed approva i programmi di attività;
- c) elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f) ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- g) approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- h) delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- i) delibera sull'esclusione dei soci;
- j) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- k) delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- l) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stessa;
- m) determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 dello Statuto;
- n) approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;

In sede di elezione delle cariche sociali resteranno eletti i candidati che ottengono la metà più uno dei voti; se non viene raggiunta detta maggioranza, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio fra i candidati che hanno riportato ciascuno non meno del 20% dei voti validi.

Nelle votazioni riguardanti l'approvazione dei bilanci e la responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo, questi si astengono dal voto.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 11 Assemblea straordinaria dei soci

- 1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
- 2) Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.
- 3) L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza + uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.
- 4) Su proposta del Consiglio Direttivo, ove ne ricorrano motivi di opportunità, il verbale può essere redatto da un notaio.

Art. 12 Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 consiglieri scelti fra i

soci che durano in carica 2 anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

2) L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

3) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

4) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese dell'ODV e in genere ogni atto contenente una attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

5) Nel caso in cui per dimissioni o altre cause uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico di consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti. La sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

6) Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

8) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- a) attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redige e presenta all'Assemblea il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e la relazione di attività;
- c) delibera sulle domande di nuove adesioni;
- d) sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- e) sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- f) approva i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto.

9) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, in assenza di quest' ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

10) Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua assenza od impedimento il Vicepresidente, lo ritenga opportuno o quando la metà dei componenti ne faccia richiesta.

11) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni a cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12) I verbali di ogni seduta del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la seduta, vengono conservati agli atti e sono accessibili a tutti i soci tramite richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

14) Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

15) L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al punto precedente avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore".

16) Il Consiglio Direttivo può conferire incarichi speciali ai suoi componenti, fissandone le attribuzioni e i poteri.

17) Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voce consultiva:

- un rappresentante della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia;
- un rappresentante della Federazione Giovanile Evangelica Italiana;
- un rappresentante della Federazione delle Donne Evangeliche in Italia.

Art. 13 Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ODV nei rapporti con i terzi e in giudizio; ha la firma sociale e cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

In caso di assenza od impedimento del Presidente le sue attribuzioni e la firma sociale spettano al Vicepresidente.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14 Libri sociali

È obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:

- il libro dei soci
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali

È altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari

Art. 15 Scioglimento

1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

2) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

3) Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

4) L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 16 Norme finali

Per tutto ciò che non é espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Torre Pellice li 16 ottobre 2020

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018



Luca Corisio Sergio Adriano Pedersoli



ALLEGATO B.

Allegato al Verbale dell'Assemblea annuale ordinaria e straordinaria dell'AEV del 16/10/2020

Erano presenti i seguenti soci

Nome	Cognome	Firma	Delega 1	Delega 2	Delega 3	Voti
DAVIDE	ROSSO	<i>Adh Rosso</i>	GIACOMO DOWNIE			2
ADRIANO FE.	LONGO	<i>Adriano Longo</i>	GIULIANA GIOVO			2
LETIZIA	COISSON	<i>Letizia Coisson</i>	EDÉ ROUX	LETIZIA ZANONI	FERNANDA FRACHE	4
ROBERTO	CHARBONNIER	<i>Robt Charbonnier</i>				1
LUCILLA	COISSON	<i>Lucilla Coisson</i>	SARANTHA RICCATO	ANNA NEGUN		3
GAETANO	TORO	<i>Gaetano Toro</i>	GIOVANNI GRANATA			2
CHRISTINE	CALVERT	<i>Christine Calvert</i>	LUCIA CALETTI	PIVA ALENDA BLANC	LAURA NICOLI	4
POURPOUR	CHIANA	<i>Pourpour Chiana</i>	LUDOVICA ODENIGO	NILPE DAVID	VOLK AMMONIARIE	4
NARIA	GONVET	<i>Naria Gonvet</i>	FRANCO LONG	ANGELICA SCOPPIUS	TRANCO AUDDET	4
GIUSEPPINA	REIBAUDI	<i>Giuseppina Reibaudi</i>	ALESSANDRONI PAOLA	GIANNI FASSETTA	IOLE ALASIO	4
RICCA	LARA	<i>Ricca Lara</i>				1
FRANCA	PICCA	<i>Franca Picca</i>	ANNA BARBERO			2

NAIN ALEX

Alex

Adh Rosso

Letizia Coisson

TOTALE

34